



E DIELA - H KYPIAKH - LA DOMENICA 6 GENNAIO 2017

**Santa Teofania del Signore, Dio e Salvatore nostro Gesù Cristo.
Divina Liturgia di San Giovanni Crisostomo.**



CATECHESI MISTAGOGICA

Oggi nelle chiese bizantine si celebra l'Epifania della Trinità durante il Battesimo di Gesù. Si usa il termine Teofania (manifestazione di Dio) per indicare le manifestazioni al mondo del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, avvenute con modalità proprie a ciascuna persona.

Il fatto che Gesù fosse stato battezzato da Giovanni creò seri problemi alla primitiva comunità cristiana. Aveva Gesù bisogno di ricevere “il battesimo di penitenza per la remissione dei peccati”? Il Figlio di Dio si è fatto simile a noi in tutto “fuorché nel peccato”. D'altra parte, quel battesimo non rischiava di attestare una superiorità del Battista nei riguardi di Gesù? Il racconto del Vangelo presenta queste difficoltà. Ha molta cura di non stabilire nessuna relazione fra il battesimo di Gesù e il peccato, e in più afferma - con la testimonianza diretta del Battista - che Gesù è molto superiore a Giovanni. Perché, dunque, si fece battezzare? Il testo dice “adempiamo ogni giustizia”. L'espressione biblica “adempiamo ogni giustizia” equivale, secondo

il nostro modo di esprimerci, a uniformarsi a quello che Dio vuole, ad accettare il suo piano e la sua volontà. E Dio ha voluto che il Suo Messia fosse il servo per eccellenza, che si sacrificasse per tutti, con grande umiltà (Is 53).

La scena del battesimo culmina nella Teofania: si apre il cielo, discende su Gesù lo Spirito e una voce proclama che Gesù è Figlio di Dio. Si aprì il cielo. Vuol dire che il mondo del divino irrupe nel mondo dell'umano in Gesù e attraverso Gesù. E questo perché egli è Figlio di Dio che deve inaugurare sulla terra il suo regno. Per rendere visibile questa profonda realtà della presenza di Dio nel nostro mondo era necessario usare un mezzo che rispettasse la distanza fra il cielo e la terra; e per questo apparve il volo d'una colomba che rappresenta lo Spirito Santo. Lo Spirito Santo viene chiamato da San Basilio il Grande: *l'architetto della chiesa*, il quale lavora dall'interno, affinché ogni battezzato arrivi, secondo la propria fede, a somigliare a Cristo.

L'Epifania non è solo la festa delle acque ma, secondo un suo antico nome, la festa delle luci: non siamo solo purificati ma anche illuminati. Per questo san Romano il Melode, diacono e poeta siriano della prima metà del sesto secolo, canta nel suo kontàkion: “Oggi ti sei manifestato a tutto il mondo, e la tua luce, Signore, si è impressa su di noi”.

Su ciascuno di noi al battesimo è risuonata la voce di Dio che ha detto: “Tu sei mio figlio, io ti amo come un figlio, cioè fedelmente, e voglio trovare compiacimento, gioia in te, in tutta la tua vita”. E lo Spirito, resta in noi e ci ricorda questa parola di Dio, ci dà la forza di rispondere con tutta la nostra vita al “Ti amo come un figlio”, detto a ognuno di noi da Dio stesso.

1^a ANTIFONA

**En exòdho Israil ex Eghiptu,
ikù Iakòv, ek laù varvàru.**

*Tes presvies tis Theotòku, Sòter,
sòson imàs.*

Kur Izrailli duall ka Egjipti, shpia
e Jakovit nga një popull i huaj.
*Me lutjet e Hyjlindëses, Shpëtimtar,
shpëtona.*

Quando Israele uscì dall'Egitto,
la casa di Giacobbe da un popolo
barbaro.

*Per l'intercessione della Madre di
Dio, o Salvatore, salvaci.*

2^a ANTIFONA

**Igàpisa, òti isakùsete Kirios tis
fonis tis dheiseòs mu.**

*Sòson imàs, Iiè Theù, o en Iordhàni
ipò Ioànnu vaptisthìs, psàllondàs si:
Alliluia.*

Disha mirë Zotin, se giegjën
zërin e lutjes sime.
*Shpëtona, o i Biri i Perëndisë, që
u pagëzove prej Janjit në lumin
Jordan, neve që të këndojmë:
Alliluia.*

Amo il Signore, perché ascolta la
voce della mia preghiera.
*O figlio di Dio, che sei stato
battezzato da Giovanni nel
Giordano, salva noi che a te
cantiamo: Alliluia.*

3^a ANTIFONA

Exomologhìsthe to Kirio, òti agathòs, òti is ton eòna to èleos aftù.

*En Iordhàni vaptizomènu su, Kìrie, * i tìs Triàdhos efaneròthi proskìnisis; * tù gàr Ghennitoros i fonì prosemartìri si, * agapitòn se Iiòn onomàzusa; * kè tò Pnèvma en ìdhi peristeràs * evevèu tù lògu tò asfalès. * O epifanìs, Christè o Theòs, * kè tòn kòsmon fotìsas, dhòxa si.*

Lavdëroni Zotin se është i mirë, se lipisia e tij është për gjithmonë.

*Në Iordan kur pagëzohshe ti, o Zot, * adhurimi i Trinisë u dëftua; * se zëri i Prindit të bënij martëri, * 'Bir të dashur' ture të thërritur; * edhe Shpirti në formë pëllumbi * vërtetonij drejtësinë e fjalës. * Ti çë na u shfaqe, o Krisht Perëndia ynë, * edhe jetën ndriçove, lavdi Tyj. (H.L., f. 68)*

Celebrate il Signore perché è buono, perché in eterno è la sua misericordia.

Mentre eri battezzato nel Giordano, o Signore, si è manifestata l'adorazione della Trinità: la voce del Padre ti rendeva infatti testimonianza, chiamandoti Figlio diletto, e lo Spirito in forma di colomba confermava la parola infallibile. O Cristo Dio che ti sei manifestato e hai illuminato il mondo, gloria a te.

ISODHIKON

Evloghimènos o erchòmenos en onòmati Kiriu, Theòs Kìrios ke epèfanen imìn.

Sòson imàs, Iiè Theù, o en Iordhàni ipò Ioànnu vaptisthìs, psàllondàs si: Alliluia.

I bekuar ai çë vjen në ëmrin e Zotit. Perëndi Zoti dhe na u buthtua neve.

Shpëtona, o Biri i Perëndisë, çë u pagëzove prej Janjit në lumin Jordan, neve çë të këndojmë: Alliluia.

Benedetto colui che viene nel nome del Signore, il Signore è Dio ed è apparso a noi.

O figlio di Dio, che sei stato battezzato da Giovanni nel Giordano, salva noi che a te cantiamo: Alliluia.

APOLITIKIA

TONO I

En Iordhàni vaptizomènu su, Kìrie, * i tìs Triàdhos efaneròthi proskìnisis; * tù gàr Ghennitoros i fonì prosemartìri si, * agapitòn se Iiòn onomàzusa; * kè tò Pnèvma en ìdhi peristeràs * evevèu tù lògu tò asfalès. * O epifanìs, Christè o Theòs, * kè tòn kòsmon fotìsas, dhòxa si.

Në Iordàn kur pagëzohshe ti, o Zot, * adhurimi i Trinisë u dëftua; * se zëri i Prindit të bënij martëri, * 'Bir të dashur' ture të thërritur; * edhe Shpirti në formë pëllumbi * vërtetonij drejtësinë e fjalës. * Ti çë na u shfaqe, o Krisht Perëndia ynë, * edhe jetën ndriçove, lavdi Tyj. (H.L., f. 68)

Mentre eri battezzato nel Giordano, o Signore, si è manifestata l'adorazione della Trinità: la voce del Padre ti rendeva infatti testimonianza, chiamandoti Figlio diletto, e lo Spirito in forma di colomba confermava la parola infallibile. O Cristo Dio che ti sei manifestato e hai illuminato il mondo, gloria a te.

KONDAKION

TONO VI

Epefànìs sìmeron * tì ikumèni, * kè tò fòs su, Kìrie, * esimiòthi ef'imàs * en epighnòsi imnùndas se: * Ìlthes, efànìs, * tò Fòs tò apròsìton.

Sot po u dëftove ti * në tërë dheun * edhe drita jote, o Zot, * na u shënua neve, * çë të himnojme me njohuri: * Erdhe e u shfaqe, * o dritë e paafërueshme. (H.L., f. 69)

Ti sei manifestato oggi a tutto il mondo, e la tua luce, o Signore, è stata impressa su di noi, che riconoscendoti a te inneggiamo: sei venuto, sei apparso, o luce inaccessibile.

INVECE DEL TRISAGHION

Òsi is Christòn evaptìsthithe, Christòn enedhìsasthe. Alliluia

Sa mbë Krishtin u pagëzuat, me Krishtin u veshët. *Alliluia*

Quanti siete stati battezzati in Cristo, vi rivestiste di Cristo. *Alliluia*

APOSTOLOS (Tt. 2, 11 - 14; 3, 4 - 7)

- *Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Il Signore è Dio ed è apparso a noi. (Sal 117, 26 - 27)*
- *Celebrate il Signore, perché è buono; perché eterna è la sua misericordia. (Sal 117, 1)*

DALLA LETTERA DI PAOLO A TITO.

Figlio Tito, è apparsa la grazia di Dio, che porta salvezza a tutti gli uomini e ci insegna a rinnegare l'empietà e i desideri mondani e a vivere in questo mondo con sobrietà, con giustizia e con pietà, nell'attesa della beata speranza e della manifestazione della gloria del nostro grande Dio e salvatore Gesù Cristo. Egli ha dato se stesso per noi, per riscattarci da ogni iniquità e formare per sé un popolo puro che gli appartenga, pieno di zelo per le opere buone. Ma quando apparvero la bontà di Dio, salvatore nostro, e il suo amore per gli uomini, egli ci ha salvati, non per opere giuste da noi compiute, ma per la sua misericordia, con un'acqua che rigenera e rinnova nello Spirito Santo, che Dio ha effuso su di noi in abbondanza per mezzo di Gesù Cristo, salvatore nostro, affinché, giustificati per la sua grazia, diventassimo, nella speranza, eredi della vita eterna.

Alliluia (3 volte).
- *Portate al Signore, figli di Dio; portate al Signore dei figli di arieti. (Sal 28,1)*
Alliluia (3 volte).
- *La voce del Signore è sopra le acque, il Dio della gloria scatena il tuono, il Signore sull'immensità delle acque. (Sal 28,3)*
Alliluia (3 volte).

VANGELO

(Mt. 3, 13 - 17)

In quel tempo Gesù dalla Galilea andò al Giordano da Giovanni per farsi battezzare da lui. Giovanni però voleva impedirglielo, dicendo: «Io ho bisogno di essere battezzato da te e tu vieni da me?». Ma Gesù gli disse: «Lascia fare per ora, poiché conviene che così adempiamo ogni giustizia». Allora Giovanni acconsentì. Appena battezzato, Gesù uscì dall'acqua: ed ecco, si aprirono i cieli ed egli vide lo Spirito di Dio scendere come una colomba e venire su di lui. Ed ecco una voce dal cielo che disse: «Questi è il Figlio mio prediletto, nel quale mi sono compiaciuto».

- *I bekuar ai që vjen në emrin e Zotit; Perëndi është Zoti edhe na u buthtua neve. (Ps 117, 26 - 27)*
- *Lavdëroni Zotin se është i mirë; se lipisia e tij është për gjithmonë. (Ps 117, 1)*

NGA LETRA E PALIT TITIT.

O bir Tit, u duk hiri i Perëndisë, që siell shpëtim për gjithë njerëzit, që na mbëson të mohojmi pabesimin dhe dëshirat e jetës, se të rromi te kjo jetë me urtësi, me drejtësi e me lipisi, tue pritur shpresën e lumtur dhe shfaqjen e lavdisë të të madhit tonë Perëndi dhe Shpëtimtarit tonë Jisu Krisht, i cili e dhá vetëhenë e tij për ne, se të na shpaguej nga çdo padrejtësi dhe të bënij, për atë, një popull të pastër, plotë me zell për veprat e mira. Po kur u buthtua mirësia dhe njeridashja e Perëndisë, Shpëtimtarit tonë, jo për veprat drejta të bëna ka na, po për lipisinë e tij, na shpëtoi me një ujë që rilindën e që përtërin te Shpirti ' Shëjtë, që Perëndia derdhi mbi ne me dorë të gjerë, me anë të Jisu Krishtit, Shpëtimtarit tonë; ashtu që, të drejtësuar për hirin e tij, të bëhëshim, sipas shpresës, trashëgimtarë të jetës së pasosme.

Alliluia (3 herë).
- *Sillni Zotit, ju bil të Perëndisë, sillni Zotit shtjerra. (Ps 28, 1)*
Alliluia (3 herë).
- *Zëri i Zotit mbi ujërat, Perëndia i lavdisë dhezën gjëmimin, Zoti, mbi pamasjen e ujëravet. (Ps 28, 3)*
Alliluia (3 herë).

VANGJELI

Nd'atë mot, vjen Jisui nga Galilea në lumin Jordan tek Janji, se t'ish pagëzuar ka ai. Po Janji e llargonij, ture i thënë: «U kish t'isha pagëzuar ka ti e ti vjen tek u?». Po Jisui i tha: «Le të bëhet për nanì, sepse kështu na nget të plotësomi çdo drejtësi». Ahiera e la. E, pagëzuar që qe, Jisui dolli shpejt nga ujët; e njo se u hapëtin qielt e ai pa Shpirtin e Perëndisë që zbritej, si pëllumb, e që vij mbi atë. E njo, një zë nga qielli, që thoj: «Ky është Biri im i dashuri, në të cilin u pëlqeva».

MEGALINARIO

Megàlinon, psichì mu,
* tìn timiotèran * tòn àno
stratevmàton. * Aporì
pàsa * glòssa effimìn pròs
axian; * ilinghià dhè * nùs
kè iperkòsmios imnìn se,
Theotòke; * òmos agathì
ipàrchusa * tìn pìstin dhèchu;
* kè gàr tòn pòthon idhas
tòn èntheon imòn; * sì gàr *
Christianòn ì prostàtis, * sé
megalinomen.

Madhëro, ti shpirti im, më të
nderuarën * se ushtritë qiellore.
* Çdo gjuhë di të të këndonjë si
duhet, * dhe trullohet mendja
mbiqiellore të të himnonjë,
Hyjllindse. * Po ti, çë je e mirë, prit
besën çë kemi ndaj teje; * se ti e
njeh po mirë mallin tonë hyjnor;
* se ti je mbrojtja e të krishterëvet
* e na të madhërojmë. (H.L.,f.
70)

Magnifica, anima mia,
colei che è più onorabile degli
eserciti celesti. Nessuna lingua
sa esaltarti degnamente; anche
l'intelletto sovranaturale si
turba nell'inneggiarti, o Madre
di Dio; tuttavia, tu che sei buona,
accetta la fede, ben conoscendo
il nostro santo amore; tu sei la
protettrice dei cristiani e noi ti
magnifichiamo.

KINONIKON

Epefàni i chàris tù Theù
i sotìrios pàsìn anthròpis.
Alliluia. (3 volte)

U buthtua hiri i Perëndisë,
shpëtimi gjithë njerëzvet.
Alliluia. (3 herë)

La grazia salvatrice di Dio
si è mostrata a tutti gli uomini.
Alliluia. (3 volte)

DOPO “SÓSON, O THEÓS”

En Iordhàni...

Në Iordàn kur...

Mentre eri...

Dopo la preghiera opisthàmvonos: Ii tò ònoma Kirìu. **Quindi si cantano gli Idhiòmela** ‘Fonì Kirìu...’ a cui segue la Grande Benedizione delle Acque. Alla fine: ‘Tù Kirìu dheithòmen’, ‘Evloghià Kirìu’.

APÓLISIS

O en Iordhani ipò Ioànnu
vaptisthìne katadhexàmenos
dhìa tìn imòn sotirian, Christòs
o alithìnòs Theòs imòn ...

Ai çë pranoi të pagëzohej nga
Janji në Iordan për shpëtimin
tonë, Krishti Perëndia ynë i
vërtetë...

Cristo, nostro vero Dio, che
si degnò di farsi battezzare da
Giovanni nel Giordano per la
nostra salvezza...

Eparchia di Lungro (CS) Tel. 0981.945550 - Ufficio Liturgico Eparchiale

Suppl. al Bollettino Ecclesiastico dell'Eparchia di Lungro, N. 18/22-2005-2009 (Reg.ne Trib. di Castrovillari n. 1-48 del 17-6-1948)

Grafica Pollino - Tel. 0981.483078

e-mail: info@graficapollino.it